



SISTEMA NAZIONALE
DI VALUTAZIONE

Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento 2022-25
MITF19000B
ISTITUTO TECNICO E LICEO - A. STEINER



Ministero dell'Istruzione



Esiti

pag 2	Risultati scolastici
pag 3	Risultati nelle prove standardizzate nazionali
pag 4	Competenze chiave europee
pag 5	Risultati a distanza



Processi - pratiche educative e didattiche

pag 6	Curricolo, progettazione e valutazione
pag 7	Ambiente di apprendimento
pag 8	Inclusione e differenziazione
pag 9	Continuità e orientamento



Processi - pratiche gestionali e organizzative

pag 10	Orientamento strategico e organizzazione della scuola
pag 11	Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
pag 12	Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie



Individuazione delle priorità

pag 13	Priorità e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti
--------	--



Risultati scolastici

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.



Descrizione del livello

La percentuale di studenti ammessi all'anno successivo è superiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

La percentuale di abbandoni è inferiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

La percentuale di studenti trasferiti in uscita è in linea con i riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

(scuole II ciclo) La percentuale di studenti sospesi in giudizio per debiti scolastici è inferiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più basse all'Esame di Stato (6-7 nel I ciclo; 60-70 nel II ciclo) è inferiore ai riferimenti nazionali.

La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più alte all'Esame di Stato (8-10 nel I ciclo; 81-100 e lode nel II ciclo) è in linea con il riferimento nazionale.



Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove standardizzate nazionali in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.



Motivazione dell'autovalutazione

Dal confronto con il dato provinciale e dell'area, si evince che i risultati ottenuti nelle prove standardizzate sono piuttosto negativi. Rispetto al dato nazionale, circa la metà delle classi quinte fa eccezione per Italiano ed Inglese ma non per Matematica. Tali esiti richiedono una decisa azione di miglioramento, finalizzata ad invertire il trend riscontrato.



Competenze chiave europee

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola acquisiscono livelli adeguati nelle competenze chiave europee.



Motivazione dell'autovalutazione

La maggior parte degli studenti raggiunge livelli adeguati in relazione alle competenze chiave europee, così come osservate dai docenti in classe ma il risultato non è uniforme. Consegue altresì una sufficiente autonomia nell'organizzazione dello studio. La scuola adotta criteri comuni per la valutazione del comportamento. Sono invece da migliorare gli strumenti per valutare il raggiungimento delle competenze chiave e di cittadinanza.



Risultati a distanza

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti in uscita dalla scuola raggiungono risultati adeguati nei percorsi di studio successivi, proseguono gli studi universitari o si inseriscono nel mondo del lavoro.



Descrizione del livello

I risultati degli studenti nel successivo percorso di studio o di lavoro sono parzialmente soddisfacenti.

(scuole I ciclo) Nel passaggio dalla scuola primaria alla secondaria alcuni studenti presentano difficoltà nello studio e/o hanno voti bassi.

La maggior parte delle classi della primaria e/o della secondaria di I grado dopo due/tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI di poco inferiori a quelli medi regionali.

(scuole II ciclo) La maggior parte delle classi del secondo anno di scuola secondaria di II grado dopo tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI di poco inferiori a quelli medi regionali.

La percentuale di diplomati che prosegue gli studi o che è inserita nel mondo del lavoro è in linea con la percentuale media regionale, anche se non in tutte le situazioni.

La percentuale di studenti diplomati della scuola che hanno conseguito più della metà dei Crediti Formativi Universitari (CFU) previsti al primo e al secondo anno è in linea con i riferimenti nella maggior parte delle situazioni.



Curricolo, progettazione e valutazione

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola propone un curriculum rispondente agli obiettivi e ai traguardi di apprendimento degli studenti e aderente alle esigenze del territorio, progetta attività didattiche coerenti con il curriculum e valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola ha elaborato un proprio curriculum a partire dai documenti ministeriali di riferimento. Sono stati definiti i profili di competenze per le varie discipline e anni di corso. Il curriculum risponde alle esigenze del territorio. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono inserite nel progetto educativo di scuola; i relativi obiettivi, le abilità e le competenze non in tutti i casi sono definiti in modo chiaro. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e dipartimenti disciplinari; mancano gruppi di lavoro espressamente dedicati alla valutazione degli studenti. La progettazione didattica è effettuata dai Dipartimenti disciplinari, è condivisa nei Consigli di classe e ne viene periodicamente monitorato lo svolgimento. I docenti fanno riferimento a criteri di valutazione comuni ma l'adozione di griglie condivise e di prove comuni necessita di miglioramento. La scuola realizza interventi specifici a seguito della valutazione degli studenti al termine dei quadrimestri. In corso d'anno, gli interventi di recupero delle carenze sono rimessi al singolo docente.



Ambiente di apprendimento

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola crea le condizioni organizzative, metodologiche e relazionali adeguate per l'apprendimento degli studenti.



Motivazione dell'autovalutazione

L'organizzazione di spazi e tempi risponde alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali e le dotazioni tecnologiche sono usati da tutte le classi; migliorabile è l'utilizzo della biblioteca, attualmente frequentata da un numero limitato di studenti. A scuola ci sono momenti di confronto tra docenti sulle metodologie didattiche ma non in tutte le discipline/classi si utilizzano sistematicamente metodologie didattiche innovative. Gli studenti di frequente lavorano in gruppi, utilizzano le nuove tecnologie, realizzano ricerche o progetti. Le regole di comportamento sono definite ma non sono condivise e non vengono applicate in maniera uniforme in tutte le classi. Si verificano episodi problematici che, per la loro gravità, comportano l'adozione della sospensione. Le relazioni tra studenti e tra studenti e docenti, in generale, sono positive ma in alcune classi si verificano conflitti tra e con gli studenti, non sempre gestiti con modalità efficaci, sebbene adeguate.



Inclusione e differenziazione

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, adotta strategie per promuovere il rispetto e la valorizzazione delle diversità, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente e realizza percorsi di recupero e di potenziamento.



Descrizione del livello

Le attività realizzate dalla scuola per gli studenti con bisogni educativi speciali sono adeguate. In generale le attività didattiche sono di buona qualità. Gli obiettivi educativi sono definiti e sono presenti modalità di verifica degli esiti. La scuola promuove il rispetto delle differenze e della diversità culturale.

La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi dei singoli studenti è ben strutturata a livello di scuola. Gli interventi individualizzati nel lavoro d'aula sono piuttosto diffusi.

(scuole II ciclo) La scuola realizza percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO) specifici per la maggior parte degli studenti con bisogni educativi speciali.



Continuità e orientamento

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola garantisce la continuità e l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti. Nelle scuole del secondo ciclo, la scuola garantisce anche la realizzazione di adeguati percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento degli studenti.



Descrizione del livello

Le attività di continuità sono organizzate in modo adeguato. La collaborazione tra i docenti di ordini di scuola diversi è consolidata. La scuola realizza diverse attività finalizzate ad accompagnare gli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. Le attività di orientamento sono ben strutturate e coinvolgono le famiglie.

La scuola realizza percorsi finalizzati alla conoscenza di sé e delle proprie attitudini. Gli studenti dell'ultimo anno e le famiglie, oltre a partecipare alle presentazioni delle diverse scuole/indirizzi di studio universitario, sono coinvolti in attività organizzate all'esterno (scuole, centri di formazione, università). La scuola realizza attività di orientamento alle realtà produttive e professionali del territorio. La scuola monitora i risultati delle proprie azioni di orientamento. La maggior parte degli studenti in uscita segue il consiglio orientativo.

(scuole II ciclo) La scuola ha stipulato convenzioni con un variegato partenariato di imprese e associazioni del territorio. La scuola ha integrato nella propria offerta formativa i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento. I percorsi rispondono alle esigenze formative degli studenti e del territorio. Le attività dei percorsi vengono monitorate.



Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola monitora in modo sistematico e periodico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale all'organizzazione e utilizza le risorse economiche in modo adeguato per il perseguimento delle proprie finalità.



Descrizione del livello

La scuola ha definito nel Piano triennale dell'offerta formativa la propria visione strategica e l'ha condivisa con la comunità scolastica, con le famiglie e il territorio.

La scuola attua periodicamente il monitoraggio della maggior parte delle attività da monitorare. Responsabilità e compiti delle diverse componenti scolastiche sono individuati chiaramente e sono funzionali all'organizzazione delle attività.

La maggior parte delle spese definite nel Programma annuale è coerente con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa. La maggior parte delle risorse economiche destinate ai progetti è investita in modo adeguato.



Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra docenti.



Descrizione del livello

La scuola raccoglie le esigenze formative del personale scolastico in modo formale, durante appositi incontri, oppure tramite uno strumento strutturato.

Le attività di formazione che la scuola ha previsto per i docenti e per il personale ATA e/o la percentuale di personale della scuola coinvolto sono in linea con i riferimenti.

La scuola realizza iniziative formative di buona qualità e che rispondono ai bisogni formativi del personale. Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono chiare e la maggior parte degli incarichi è assegnata sulla base delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro composti da docenti, che producono materiali o esiti di buona qualità. La maggior parte dei docenti condivide materiali didattici di vario tipo.



Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola si propone come partner strategico di reti territoriali e vi partecipa attivamente, si coordina con i diversi soggetti che hanno responsabilità per le politiche dell'istruzione nel territorio e coinvolge le famiglie nella vita scolastica e nella proposta formativa.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola è ben integrata con il territorio, aderisce a reti, ha collaborazioni con vari soggetti esterni, integrate in modo adeguato con l'offerta formativa, e partecipa a momenti di confronto con gli enti locali. Si realizzano iniziative rivolte alle famiglie e momenti di confronto sull'offerta formativa ma le modalità di coinvolgimento dei genitori non sono sempre adeguate. Il livello di partecipazione attiva dei genitori alla vita della scuola va migliorato mentre il coinvolgimento rispetto alle esigenze finanziarie è buono, essendo il contributo volontario versato dalla maggioranza delle famiglie.



Risultati scolastici

PRIORITÀ

Migliorare i livelli di competenza raggiunti dagli studenti nel corso del quinquennio e prepararli al meglio per gli esami di maturità'.

TRAGUARDO

Nel biennio consolidare la preparazione, ottenendo di ridurre le valutazioni sospese a settembre e il numero di studenti respinti. Nel triennio migliorare i livelli di preparazione di conseguenza aumentando i crediti scolastici degli studenti e migliorare i risultati finali agli esami di maturità'.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Adottare indicatori comuni per la misurazione e la valutazione di conoscenze, abilità e competenze
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Individuare nuove strategie didattiche soprattutto per italiano, matematica e inglese
3. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Realizzare prove comuni, in entrata e in uscita, per materie e per classi parallele.
4. **Inclusione e differenziazione**
Sensibilizzare i docenti ad una maggiore attenzione ai ritmi ed alle modalità individuali di apprendimento





Risultati nelle prove standardizzate nazionali

PRIORITÀ

Migliorare il livello di competenze raggiunto dagli studenti in italiano, matematica e inglese.

TRAGUARDO

Allineare i risultati delle prove INVALSI a quelli delle scuole con background socio economico e culturale simili.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione
Adottare indicatori comuni per la misurazione e la valutazione di conoscenze, abilità e competenze
2. Curricolo, progettazione e valutazione
Individuare nuove strategie didattiche soprattutto per italiano, matematica e inglese
3. Curricolo, progettazione e valutazione
Realizzare prove comuni, in entrata e in uscita, per materie e per classi parallele.





Competenze chiave europee

PRIORITÀ

Rafforzare le competenze chiave di cittadinanza con particolare riferimento alle competenze sociali e civiche.

TRAGUARDO

Diminuire il numero di sanzioni disciplinari.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Orientamento strategico e organizzazione della scuola
Implementare il corretto impiego del Registro elettronico per migliorare la comunicazione e favorire la partecipazione
2. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie
Favorire una comunicazione tempestiva ed efficace





Risultati a distanza

PRIORITÀ

Stimolare lo spirito di iniziativa e di imprenditorialità e avvicinare gli studenti alle realtà di settore, orientando le loro aspirazioni personali.

TRAGUARDO

Aumentare il numero di diplomati impegnati in attività produttive coerenti con l'indirizzo di studi.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Ambiente di apprendimento**
Diffusione, in maniera trasversale agli indirizzi e agli anni di corso, di strumenti tecnologici e software specifici del settore delle comunicazioni



Motivazione della scelta della priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

Le priorità relative ai risultati scolastici, ai risultati nelle prove standardizzate nazionali e alle competenze chiave sono state scelte in quanto il loro conseguimento costituisce il presupposto per garantire il successo formativo degli studenti e la formazione di cittadini consapevoli e responsabili. Riguardo ai risultati a distanza, la priorità è legata alla sperimentazione in atto nell'Istituto tecnico.